

DOSSIER

MAR

M.T. s.r.l. di San Giovanni in Marignano, specializzata nella produzione di porta utensili motorizzati ha deciso di investire nelle capacità della MAR di San Marino per il proprio reparto di rettifiche.

Non c'è uno senza tre

Q

uella che raccontiamo qui è la vicenda di due aziende che hanno qualcosa in comune nel proprio DNA, al di là d'essere figlie della medesima terra. Ciò che rende simili le M.T. di San Giovanni in Marignano e MAR di San Marino è

l'appartenenza a una categoria che a volte sembra essere un po' smarrita nel panorama nazionale: la voglia di farcela e di farcela per merito della qualità del proprio operato.

M.T. fondata nel 1972 da Terenzio Marchetti inizia operando come fornitore di lavorazioni in conto terzi, ma

già da subito cercando di emergere dalla moltitudine: infatti Terenzio Marchetti si diede come scopo la realizzazione di un prodotto completamente finito. Questo significava mettersi fin da subito in un ruolo un po' più importante che di mero esecutore.

In breve tempo l'esperienza accumulata nel ruolo di fornitore di soluzioni per la clientela portò Terenzio Marchetti a individuare una propria area di mercato in cui crescere con un prodotto proprio: la produzione di portautensili motorizzati per torni a CN. Questo salto avvenuto negli anni '90 è la vera chiave di volta nella vicenda della M.T. che nel frattempo aveva visto l'ingresso in azienda di Gianluca Marchetti, figlio del fondatore Terenzio.

Oggi M.T. è una realtà e importante e non c'è marchio di larga diffusione nel mercato dei torni CNC che non



possa essere attrezzato con un portautensile motorizzato dell'industria di San Giovanni in Marignano, anche grazie a un catalogo ricco di oltre 8000 articoli.

È palese che con una realtà di questo genere l'azienda si ponga come mercato di riferimento il mondo e perciò ha avviato una serie di accordi commerciali con aziende in Europa, Nord America e Asia arrivando anche alla apertura di filiali in Russia e Giappone. In tutta questa attività M.T. non si è lasciata sfuggire l'occasione per adeguare anche la propria sede centrale alle rinnovate esigenze produttive. Così a partire dal 2010 è diventata operativa una nuova sede di 9000 metri quadrati dove oggi lavorano 109 persone.

Tutto questo è evidente che non si improvvisa e non si mantiene senza impegno, affidabilità e capacità di produrre qualità.

“In effetti – ci spiega Gianluca Marchetti che oggi guida l'azienda fondata dal padre – la nostra forza sta nella capacità di innovare e nella elevata qualità di ciò che produciamo. A questo proposito – ricorda Marchetti – la quasi totalità delle lavorazioni necessarie alla realizzazione dei nostri prodotti è realizzata in azienda. Si tratta di una scelta ben precisa che mira a fare della nostra officina un centro di eccellenza senza compromessi”.

Il flusso produttivo si snoda lungo cinque aree principali: i centri di lavoro (in totale sono quasi venti macchine) che operano in modalità non presidiata, i ventitré torni che rappresentano un nodo cruciale delle lavorazioni di M.T., le rettifiche che hanno il compito di dare la qualità assoluta ai pezzi in produzione, quindi un'area di rodaggio delle coppie coniche per i portautensili rotanti e un reparto per l'assemblaggio dei singoli pezzi. Tutte aree di altissimo livello qualitativo e caratterizzate da vere e proprie eccellenze produttive.

La qualità del prodotto finale, come dicevamo, passa molto anche dal livello di finitura che si riesce a conferire ai singoli componenti. Sotto questo profilo da sempre M.T. si adopera per avere a disposizione i macchinari ottimali per la migliore gestione della produzione. Ed è



Immagine aerea della M.T. s.r.l. di San Giovanni in Marignano

proprio in quest'ambito che M.T. aveva deciso di rivolgersi alla giovane MAR che si era affacciata sul mercato delle rettificatrici essendosi data come scopo operativo la manutenzione e il retrofitting di rettificatrici. Il fattore discriminante nella scelta di Gianluca Marchetti è stata l'esperienza decennale nel mondo delle rettifiche che vantano tutti i soci di MAR.

“Il rapporto con MAR – ci spiega Gianluca Marchetti – nasce in modo del tutto normale: avevo necessità di fare della manutenzione un po' più profonda del solito e mi ero rivolto a MAR. Enrico Bollini mi propose di andare a trovarli per vedere di persona il loro metodo di lavoro e come operano nel retrofitting delle rettificatrici”.

Da San Giovanni in Marignano a San Marino i km sono davvero pochissimi e così Marchetti andò a visitare la MAR e a conoscerli un po' più da vicino. Il miglior racconto di quella visita crediamo possa darlo meglio di chiunque lo stesso Marchetti: “Bastarono pochi minuti di visita per rendermi conto che ero davanti a un gruppo di persone davvero in gamba e con una passione senza precedenti. Tutto questo unito a un metodo operativo davvero molto serio e estremamente accurato. Durante l'incontro mi venne spontaneo chiedere proprio a Bollini perché non avessero ancora pensato di mettersi a produrre rettifiche in conto proprio. Mi dissero che in effetti avevano qualche idea e dei progetti nel cassetto, ma che al momento la loro prudenza suggeriva di non spingersi troppo avanti da un punto di vista finanziario. Vidi i loro disegni e a quel punto mi convinsi che potesse essere la M.T. l'occasione per farli decollare. Dopo 24 ore avevo deciso e feci l'ordine per la prima macchina”.

A molti se non a tutti potrebbe sembrare una decisione per lo meno affrettata. Invece nel caso specifico, si trattò di una decisione più che ponderata. A dimostrarlo l'andamento delle cose e la decisione di M.T. di allargare il proprio parco macchine MAR con la prenotazione di altre due macchine che sono in arrivo nel futuro prossimo.

“La mia decisione di acquistare una macchina di MAR sulla carta – spiega ancora Marchetti – non è stata né avventata né affrettata. A dimostrarlo ci sono i risultati ottenuti. La macchina già consegnata è entrata in produzione molto velocemente nella rettifica di componenti destinate al 90 % della nostra offerta alla clientela. Personalmente pensavo ci sarebbe voluto un po' di tempo per affinarla visto che si trattava di un prodotto completamente nuovo. In effetti, dopo qualche giorno impiegato a regolarla secondo le nostre necessità, siamo partiti a produrre senza mai avere problemi. Anzi – insiste Gianluca Marchetti – con una qualità di risultati che non ha nulla da invidiare a marchi molto più rinomati e presenti da sempre sul mercato”.

Il risultato di questa bella collaborazione è tutto nei fatti, chiari e inequivocabili: macchina che marcia a pieno ritmo e assistenza efficiente sono le due conferme di questa scelta. D'altra parte i tecnici di MAR hanno operato con grande attenzione per quanto concerne le scelte produttive inerenti



Titan permette il montaggio di utensili da interni ed esterni per lavorazioni complesse e profili particolari

le proprie rettificatrici. Basamento in granito naturale in primo luogo. Questo significa assumersi qualche problema in più in fase progettuale e costruttiva, ma garantire all'utilizzatore un livello di qualità estremamente elevato. Un altro aspetto su cui a San Marino sono stati particolarmente severi è nell'affinamento di tutti i singoli particolari. Lo scopo era riuscire a ottenere un prodotto che stesse senza alcun complesso d'inferiorità fra i migliori e ci sono riusciti.

“Se alla MAR avessero pensato che fosse stato sufficiente dotarsi di un basamento di qualità in granito per risolvere i problemi avrebbero sicuramente fatto un buco nell'acqua. La nostra macchina è equipaggiata con tutto ciò che è possibile desiderare. Dalle righe ottiche alla configurazione con due mole da esterni e una da interni, passando per i misuratori diametrali a disposizione e ovviamente la gestione 4.0 integrata totalmente nel nostro sistema di produzione digitale. Quello che però stupisce è la cura dei dettagli e la capacità che hanno dimostrato nel saper individuare i punti deboli tipici delle rettifiche individuando soluzioni ideali”. ■

Titan e X, rettificatrici democratiche

Anche se apparentemente il concetto di democrazia poco c'entra con il mondo della rettifica crediamo che in questo caso sia del tutto pertinente parlare di rettifiche democratiche. Perché lo scopo dei cinque fondatori della MAR è riuscire a soddisfare le esigenze del cliente con un rapido ritorno dell'investimento. Per questo motivo al centro di Titan e X, i due modelli che sono alla base della produzione dell'azienda Sammarinese, ci sono scelte di grande livello qualitativo. È il caso del basamento interamente in granito naturale lavorato in Italia.

Titan è la macchina dimensionalmente più importante: disponibile in tre taglie (lunghezza 1000, 1500 o 2000 mm) si caratterizza per l'estrema flessibilità. Infatti l'asse porta mola è dotato di torretta rotante Torque con movimento angolare micrometrico. La sua modularità permette il montaggio di utensili

da interni ed esterni per lavorazioni complesse e profili particolari. La testa porta pezzo di Titan è del tipo Torque universale con controllo di posizione angolare integrato. Questo permette la lavorazione di profili ed il posizionamento in continuo del mandrino per affrontare tutte le lavorazioni possibili. Le due altezze disponibili (180 e 230mm.) permettono la rotazione di pezzi fino a 460 mm. di diametro e 150 Kg. a sbalzo. X invece è il modello più piccolo ma non per questo meno performante. Infatti si tratta di una rettificatrice a montante mobile per la lavorazione di pezzi fino a 1.000 mm di lunghezza ed un diametro rotante di 360 o 460 mm. Particolarità della X è l'estrema compattezza e la possibilità di utilizzare un mandrino porta mola a sinistra dritta o a destra inclinabile. Come la Titan, anche la X può essere scelta con motori brushless con vite a ricircolazione di sfere o lineari raffreddati a liquido.



Titan prodotta da MAR è disponibile in tre taglie ed estremamente flessibile